



SEDE "LUIGI TANZI"
Via del Frascinaro, 6
70042 – Mola di Bari
Tel/Fax 080-4735717



**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
"ALIGHIERI - TANZI"**
70042 MOLA DI BARI
Cod. Mecc BAMB25700A – c.f. 93402770726



SEDE "DANTE ALIGHIERI"
Via Toti, 87
70042 – Mola di Bari
Tel/Fax 080-4745063

REGOLAMENTO D'ISTITUTO **Anno Scolastico 2022/2023**

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 24 Ottobre 2022

Articolazione dell'orario dell'attività didattica

L'orario delle lezioni per il primo e il secondo quadrimestre seguirà l'articolazione riportata nella tabella seguente:

| Ingresso alunni | Ore 7:55 – 8:00 |
|-----------------------------|--------------------------|
| Prima ora | Ore 08:00 – 09:00 |
| Seconda ora | Ore 09:00 – 10:00 |
| Terza ora | Ore 10:00 – 11:00 |
| intervallo (1° quad) | Ore 10:45 – 11:00 |
| Intervallo (2° quad) | Ore 11:00 – 11:15 |
| Quarta ora | Ore 11:00 – 12:00 |
| Quinta ora | Ore 12:00 – 13:00 |
| Sesta ora | Ore 13:00– 14:00 |

Faranno eccezione i corsi seguenti per i quali all'orario mattutino su riportato si aggiungerà l'orario pomeridiano:

Corso D (plesso Dante) a tempo prolungato: orario curricolare pomeridiano (martedì e giovedì) **dalle ore 15.00 alle ore 18.00**

Corso F (plesso Dante) a indirizzo musicale: orario curricolare pomeridiano:

- **dal lunedì al giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00**
- **Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16,00**

Regolamento alunni

1. Gli alunni devono trovarsi agli ingressi stabiliti della scuola alle ore 7:55.
2. In caso di ritardo, gli alunni devono essere accompagnati da un genitore o esibire al dirigente o a uno dei suoi collaboratori la giustificazione firmata da uno di essi. Gli alunni che si presentano in ritardo, senza giustificazione, sono ammessi dal Dirigente scolastico o dai suoi Collaboratori. Nel Registro elettronico i genitori di quest'ultimi devono giustificare il ritardo che rientra nel conteggio delle ore di assenza. Sei ore di ritardo accumulate corrispondono ad un giorno di assenza.
3. Agli alunni è consentito lasciare nelle rastrelliere presenti nel cortile della scuola le loro biciclette. Il personale scolastico, tuttavia, è esonerato dalla sorveglianza.
4. I docenti impegnati nella prima ora di lezione, faranno l'appello, annotando i nominativi degli alunni assenti e giustificheranno le assenze degli alunni della propria classe i cui genitori non abbiano già provveduto a farlo tramite accesso al Registro Elettronico per le famiglie, previo controllo della giustificazione scritta sul diario e firmata dai genitori; in caso di assenza superiore a 10 giorni, è opportuno che la giustificazione sia accompagnata da certificato medico.

5. In caso di ripetute assenze o di prolungati periodi di assenza o di inadempienza, il coordinatore di classe provvederà immediatamente a contattare la famiglia segnalando il caso al Dirigente.
6. Gli alunni colti da indisposizione durante le lezioni saranno allontanati tempestivamente dalla classe ed accompagnati in uno degli spazi predisposti in attesa dell'arrivo del genitore. Potranno uscire dall'Istituto solo se prelevati da un genitore o suo delegato autorizzato dallo stesso, previo avvertimento telefonico da parte del personale della scuola. I docenti provvederanno a segnalare sul registro elettronico di classe l'uscita anticipata e autorizzata dell'allievo.
7. E' vietato fare uso dei cellulari a scuola pena il ritiro dello stesso e la riconsegna direttamente al genitore.
8. E' vietato, da parte degli alunni, servirsi del cellulare o di altro dispositivo elettronico per registrare, scattare foto o girare video nei locali della scuola e nelle pertinenze, salvo casi autorizzati ed all'interno di specifiche attività didattiche. La circolazione incontrollata di filmati, registrazioni audio, fotografie digitali può dar luogo ad una violazione anche grave della privacy punibile con le sanzioni previste dalla legge (direttiva n. 104 del 30/ 11/2007 del Ministero dell'Istruzione).
9. E' prevista una pausa - intervallo per merenda all'interno delle aule. Durante l' intervallo i docenti vigileranno e sorveglieranno gli alunni. Non è consentito consumare cibi untuosi. I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori secondo le regole della raccolta differenziata.
10. Cibi e bevande in occasione di feste. Per contemperare il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme" con il tema della salute e la sicurezza connessi (allergie, intolleranze, salubrità degli alimenti introdotti, mancanza di certificazioni sugli alimenti prodotti artigianalmente) è vietato introdurre alimenti dall'esterno ad uso collettivo, salvo la merenda assegnata dai genitori. In occasione di eventuali casi espressamente autorizzati da comunicazioni scolastiche (ricorrenze collettive, o momenti conclusivi di particolari attività) sarà possibile consumare cibi esclusivamente confezionati monoporzione con etichette che evidenzino scadenza, ingredienti, produzione.
11. L'uscita dalla classe per andare in bagno non è consentita durante l'intervallo né alla prima ora o all'ultima ora, salvo casi eccezionali.
12. I docenti non consentiranno l'uscita contemporanea di due o più alunni/e.
13. Gli alunni sono invitati ad avere la massima cura per tutto l'edificio, per i suoi ambienti (aule, bagni, palestre, laboratori), per tutto l'arredo ed il materiale scolastico che sono patrimonio di tutti. Arredi ed ambiente saranno quotidianamente controllati dai collaboratori scolastici che comunicheranno eventuali danni e comportamenti scorretti al di fuori delle aule. I docenti vigileranno sul rispetto di quanto disposto e segnaleranno i responsabili dei danni arrecati alla scuola, per i quali si prevede la riparazione o il risarcimento da parte del genitore.
14. Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, per gravi infrazioni, incorreranno in sanzioni disciplinari validate dal Consiglio di classe o saranno sospesi dalle lezioni, non potranno prendere parte ai viaggi di istruzione e dovranno – se il Consiglio di classe lo deciderà – partecipare ad attività formative o ad attività a favore della comunità didattica.

Regolamento personale docente e non docente

1. I docenti impegnati nella prima ora di lezione devono essere presenti alle ore 7:55 per ricevere gli alunni nelle rispettive aule.
2. Tutto il personale scolastico è tenuto a prendere visione delle circolari sulla bacheca del registro elettronico.
3. Ogni docente con ore di potenziamento, anche in mancanza di supplenza è tenuto a rimanere in Istituto durante le suddette ore per ottemperare ad improvvise o impreviste

necessità. Eventuali deroghe a tale obbligo di servizio devono essere autorizzate dal DS. I docenti devono telefonare a scuola per comunicare la propria assenza dalle ore 7:30 alle ore 7:45 per consentire la copertura della classe fin dalla prima ora di lezione.

4. I docenti che, per esigenze oggettive, abbiano necessità di assentarsi dall'aula, sono tenuti ad affidare gli alunni alla sorveglianza del personale ausiliario. Ai docenti non è consentito interrompere le lezioni ed uscire dall'istituto senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
5. I collaboratori scolastici devono allontanarsi dal settore loro assegnato solo per esigenze di servizio provvedendo alla copertura dello stesso e devono vigilare sul comportamento degli alunni al di fuori delle aule.
6. I docenti, il personale ATA e gli alunni devono segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico o al responsabile per la sicurezza o al rappresentante dei lavoratori ogni situazione di pericolo riguardante la struttura scolastica o gli arredi. Tale segnalazione deve avvenire in forma scritta utilizzando l'apposito modulo o in caso urgente oralmente.
7. I docenti che abbiano necessità di produrre fotocopie per uso didattico devono prenotare tale materiale nel giorno almeno precedente a quello di utilizzazione. La richiesta deve essere formulata per iscritto al collaboratore scolastico incaricato di eseguire le copie fotostatiche.
8. I docenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a non consentire l'ingresso a scuola di cibo e/o bevande per festeggiamenti;
9. I docenti e tutto il personale scolastico sono tenuti ad osservare le indicazioni previste dai documenti: "Patto di Corresponsabilità", "Regolamento d'Istituto" .

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI E ALUNNE

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola è luogo

- di formazione;
- di educazione mediante lo studio;
- di acquisizione di conoscenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- di socializzazione.

Gli alunni e le alunne devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile.

Inoltre, devono osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica che di seguito si riportano sinteticamente:

- rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- assolvimento degli impegni scolastici;
- osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo;
- comportarsi in modo tale da non arrecare danni a persone o cose.

Le mananze disciplinari sono tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli studenti:

a. negligenza nell'assolvimento dei doveri: esecuzione dei compiti in classe o casa, assiduità nella frequenza, presentazione delle giustificazioni, rispetto degli orari, attenzione in classe, compostezza;

b. disturbo dell'attività didattica;

- c. danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche (compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.) e violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
- d. inosservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto;
- e. atteggiamenti ed abbigliamento in contrasto con il decoro proprio dell'Istituzione scolastica;
- f. mancanza di rispetto e offesa alla dignità personale dei compagni, del personale che opera nella scuola, dei visitatori, dei docenti e del D.S.;
- g. atti di violenza tanto più gravi se essi comportano lesioni.

Le sanzioni disciplinari devono sempre avere finalità educativa, devono essere graduate, proporzionate alle mancanze commesse, ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non devono essere mortificanti ed inutilmente ripetitive.

Il nostro Istituto, pertanto, con riferimento a quanto stabilito dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria", conforma le sanzioni ai seguenti principi:

- ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative;
- i provvedimenti devono essere proporzionati all'infrazione disciplinare ed ispirati al principio della riparazione del danno;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- la classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora si individui una responsabilità collettiva;
- l'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni;
- pur nel rispetto del principio di equità, ogni intervento deve tener conto della situazione personale dell'alunno;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
- ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza;
- ogni provvedimento di allontanamento dalla scuola è disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Agli alunni ed alunne che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare le seguenti sanzioni:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta;
- comunicazione di richiamo alla famiglia;
- annotazione sul registro di classe;
- Divieto di partecipazione a uscite didattiche e viaggi d'istruzione / divieto di partecipazione a torne
- sospensione con obbligo di frequenza;
- allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 gg.

Il Consiglio di classe, quando è organo competente per le sanzioni, è presieduto dal Dirigente Scolastico.

REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

In allegato.

CORRISPONDENZA MANCANZE - SANZIONI DISCIPLINARI

| DOVERI | MANCANZE | AZIONI, SANZIONI E RESPONSABILIZZAZIONE | ORGANO COMPETENTE | Conseguenze |
|--------------------------------------|---|--|---|--------------------|
| Regolare frequenza | Assenze ripetute | Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| | Assenze ingiustificate | Avviso ai genitori trascritto sul diario o, in caso di mancanze reiterate, comunicazione scritta o telefonica al genitore | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| | Uscita dalla scuola senza permesso | Ammonizione e convocazione dei genitori Divieto di partecipazione a uscite didattiche e viaggi d'istruzione / divieto di partecipazione a torne | Docente coordinatore Consiglio di classe | Voto di condotta |
| | Giustificazione delle assenze all'insaputa dei genitori | Convocazione dei genitori | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| Assolvimento degli impegni di studio | Mancato svolgimento delle consegne scolastiche | Ammonizione verbale Ammonizione scritta | Docente della disciplina | |
| | Reiterazione della precedente mancanza | Convocazione dei genitori | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| | Dimenticanza dei materiali, dei libri, dei compiti | Ammonizione verbale Ammonizione scritta | Docente della disciplina | |
| | Reiterazione della precedente mancanza | Convocazione dei genitori | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| | Svolgimento di attività diverse da quelle previste nell'ora | Ammonizione verbale Ammonizione scritta | Docente della disciplina | |
| | Reiterazione della precedente mancanza | Convocazione dei genitori | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| | Utilizzo del cellulare in | Ammonizione scritta e ritiro del compito | Docente della disciplina | |

| | | | | |
|------------------------|--|---|--------------------------|------------------|
| | aula durante le prove scritte senza autorizzazione del docente | | | |
| | Reiterazione della precedente mancanza | Convocazione dei genitori Sospensione con frequenza / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni Divieto di partecipazione a uscite didattiche e viaggi d'istruzione - divieto di partecipazione a tornei | Consiglio di classe | Voto di condotta |
| Rispetto della persona | Linguaggio e/o gesti offensivi | Ammonizione scritta sul registro elettronico Convocazione dei genitori | Docente della disciplina | Voto di condotta |
| | Linguaggio e/o gesti gravemente offensivi o reiterati | Sospensione con frequenza / sanzioni alternative da 3 a 5 giorni Divieto di partecipazione a uscite didattiche e viaggi d'istruzione - divieto di partecipazione a tornei | Consiglio di classe | Voto di condotta |
| | Minacce | Ammonizione scritta sul registro elettronico | Docente coordinatore | Voto di condotta |
| | Aggressione fisica senza giustificato motivo | Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a cinque giorni con attività didattica da svolgere a casa ed attività alternative in favore della comunità scolastica | Consiglio di classe | Voto di condotta |
| | Situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona, oppure atti di grave violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale | Allontanamento dalla comunità da sei a quindici giorni | Consiglio di Classe | Voto di condotta |
| | Atti deferibili all'autorità giudiziaria | Allontanamento dalla comunità scolastica Esclusione dallo scrutinio finale | Consiglio di Istituto | |

| | | | | |
|---|--|---|--|--|
| Rispetto delle cose e degli ambienti | Scarsa cura degli ambienti | Ammonizione verbale Ammonizione scritta | Docente della disciplina | |
| | Utilizzo incivile dei bagni | Ammonizione verbale Annotazione su registro di classe (in caso di reiterazione) | Docente della disciplina Docente coordinatore | Voto di condotta (in caso di reiterazione) |
| | Scritte sui muri, banchi, attrezzature scolastiche | Ammonizione verbale Ammonizione scritta Annotazione su registro di classe | Docente della disciplina | Voto di condotta |
| | Gravità della precedente mancanza | Convocazione dei genitori Attività alternative in favore della comunità scolastica | Consiglio di classe | Voto di condotta |
| | Danneggiamento volontario e colposo | Ammonizione scritta, comunicazione scritta alla famiglia, risarcimento del danno | Docente Dirigente scolastico | Voto di condotta |
| | Danneggiamento della proprietà altrui. | Ammonizione scritta. Comunicazione scritta alla famiglia e risarcimento naturale del danno | Dirigente Scolastico | Voto di condotta |
| | Appropriazione indebita di oggetti ed attrezzature della scuola e/o dei compagni | Convocazione dei genitori Restituzione degli oggetti ed eventuale risarcimento danno | Dirigente Scolastico | Voto di condotta |
| Comportamenti che pregiudichino il regolare svolgimento della lezione | Annotazione su registro di classe | Docente della disciplina | Voto di condotta | |

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
| nto corretto e collaborativo | Reiterata uscita dall'aula senza permesso | Annotazione su registro di classe | Docente della disciplina | Voto di condotta |
| Rispetto della privacy e delle norme di sicurezza | Utilizzo di oggetti estranei all'attività didattica, telefonini e altri dispositivi elettronici | Annotazione su registro di classe ritiro eventuale del materiale riconsegna ai genitori convocati | Docente della disciplina Dirigente Scolastico | |
| | Acquisizione di foto, registrazioni, video non autorizzati | Annotazione su registro di classe ritiro eventuale del materiale e consegna ai genitori convocati | Dirigente Scolastico | Voto di condotta |
| | Diffusione di foto, registrazioni, video non autorizzati | Segnalazione al Dirigente Scolastico | | Segnalazione alla autorità competenti |
| | Violazione del divieto di fumo | Convocazione dei genitori Sanzione pecuniaria ai sensi della normativa vigente | Dirigente Scolastico | Voto di condotta |

PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Le fasi del procedimento disciplinare sono le seguenti:

- 1.** contestazione dell'addebito ed invito allo studente o alla studentessa ad esporre le proprie ragioni con eventuale verifica istruttoria delle stesse;
- 2.** deliberazione in merito alla irrogazione della sanzione disciplinare ed annotazione ove previsto;
- 3.** nel caso di applicazione della sanzione, comunicazione della stessa allo studente e ai genitori con motivazione, anche sintetica, in relazione alla gravità della violazione e al tipo di sanzione irrogata.

IMPUGNAZIONE

Il sistema di impugnazioni non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito nel regolamento di istituto. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

L'ulteriore fase di impugnatoria ossia la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nei regolamenti d'istituto, viene specificatamente attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

Il rimedio in esame, attraverso la valutazione della legittimità del provvedimento in materia disciplinare, potrà costituire occasione di verifica del rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto sia nell'emanazione del provvedimento oggetto di contestazione sia nell'emanazione del regolamento d'istituto ad esso presupposto.

E' da ritenersi che, in tal caso, il termine per la proposizione del reclamo sia di quindici giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito. La decisione è subordinata al parere vincolante di un organo di garanzia regionale di nuova istituzione – che dura in carica due anni scolastici. Detto organo presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato è composto, di norma, per la scuola secondaria di I grado da tre docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.

L'organo di garanzia regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Non è consentita in ogni caso l'audizione orale del ricorrente o di altri controinteressati. L'organo di garanzia regionale deve esprimere il proprio parere entro il termine perentorio di 30 giorni. Qualora entro tale termine l'organo di garanzia non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, per cui il termine è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni e per una sola volta (Art.16 - comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241), il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.

ORGANO DI GARANZIA: COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO

L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico.

I membri dell'Organo di Garanzia sono nominati dal Dirigente Scolastico su parere del collegio dei docenti (per i docenti) e per elezione da parte del Consiglio d'Istituto (per i genitori) Per la sua costituzione si provvederà con delibera del Consiglio di Istituto e sarà il Dirigente Scolastico a comunicare la nomina agli interessati. Qualora sia assente uno dei membri all'atto della riunione o il caso in discussione riguardi direttamente o indirettamente uno dei membri

dell'Organo, subentrerà un membro supplente, nominato anch'egli, come sopra.

L'Organo di Garanzia esaminerà e deciderà, su richiesta di chi ne abbia interesse, su conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

L'Organo di Garanzia dura in carica due anni.

REGOLAMENTO RISARCIMENTO DANNI

1. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali, arredi ed attrezzature è tenuto a risarcire il danno Trattandosi di alunni minorenni, saranno chiamati i genitori a rifondere il danno accertato.
2. In caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
3. Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulta realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto seguente.
4. Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, ecc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio.
5. Se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio o l'aula magna, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
6. E' compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi, e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la spettante.

Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola, e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso - anche parziale - delle spese sostenute dall'Ente Locale, sia - se possibile - attraverso interventi diretti in economia.

SISTEMA PREMIANTE

Durante l'anno scolastico sarà possibile conferire agli alunni delle note di merito per comportamenti particolarmente lodevoli. Nell'ottica della riparazione del danno una nota di merito compensa una di demerito.

I criteri di attribuzione sono i seguenti:

- Dimostrazione di crescita personale attraverso un radicale cambiamento del comportamento e dell'impegno scolastico.
- Cura, attenzione e particolare creatività organizzativa nell'abbellimento della propria classe e dei locali scolastici.
- Atteggiamento di disinvolta accoglienza e spirito di collaborazione concreto e costante nei confronti di un compagno.
- Atteggiamento propositivo, trainante nei riguardi della classe o di un gruppo di compagni tale da costituire una leadership positiva.

Le note di merito comportano le seguenti premialità:

- Gratuità ad un evento.
- Partecipazione ad un evento in rappresentanza della classe.
- Credito (certificato da attestato rilasciato dalla dirigente) spendibile in sede di consiglio di classe per valutazione quadrimestrale o di esame di Stato.
- Incarico gratificante di responsabilità in eventi scolastici di rilievo

Il presente regolamento

- sarà a disposizione di tutto il personale della scuola e di tutti i Genitori ed alunni;
- sarà presentato agli alunni a inizio anno dai docenti;
- potrà essere consultato anche attraverso il sito Web della scuola.
- Può essere modificato e/o integrato dall'organo competente, il Consiglio di Istituto